|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Italiano** | **Traduzione in lingua (specificare) slovacco/** |
| **Titolo Header** | Messaggio mensile Torino ValdoccoSettembre 2022 |  |
| **Titolo** | SOMMARIO |  |
| **Titolo sezione 1** | EDITORIALE |  |
| **Titolo editoriale** | “NEL PRINCIPIO C’È L’AMORE”  | Na počiatku je láska |
| **Testo editoriale** | Cari amici dell'ADMA,Iniziamo un nuovo anno pastorale e vorremmo percorrere insieme a voi un bel cammino di crescita spirituale accompagnati da Maria. Quando si inizia un cammino è importante sapere dove vogliamo arrivare per indirizzare i nostri passi e così non sprecare tempo ed energie. Quest’anno abbiamo pensato di partire dall’origine e chiederci dove nasce il nostro desiderio di crescere, perché c’è in noi questo desiderio di Dio. San Francesco di Sales nell’ultimo capitolo del suo libro Teotimo condivide una bellissima riflessione sul nostro desiderio dell’amore di Dio, perché di questo possiamo essere sicuri, convinti. Dice così.*Teotimo, sapere se amiamo Dio sopra ogni cosa non è in nostro potere, a meno che Dio stesso non ce lo riveli; ma possiamo sapere molto bene se desideriamo amarlo; e quando sentiamo in noi il desiderio del santo amore, sappiamo che cominciamo ad amare. Il desiderio di amare e l'amore dipendono dalla stessa volontà; pertanto, non appena si forma il desiderio di amare, sappiamo che stiamo iniziando ad amare. Non appena si è formato il desiderio di amare, si comincia ad avere amore; e man mano che questo desiderio aumenta, aumenta anche l'amore. Chi desidera ardentemente l'amore, presto amerà ardentemente. Chi ci concederà la grazia, o mio Dio, di ardere di questo desiderio, che è il desiderio dei poveri e la preparazione del loro cuore, che Dio ascolta volentieri?**Chi non è sicuro di amare Dio è un povero e, se desidera amarlo, è un mendicante, ma un mendicante con quella felice mendicità di cui il Salvatore ha detto: Beati i mendicanti in spirito, perché di loro è il regno dei cieli. Chi desidera veramente l'amore, lo cerca veramente; chi lo cerca veramente, lo trova veramente. Chi la trova ha trovato la fonte della vita, da cui attingerà la salvezza del Signore.**Gridiamo, o Teotimo, notte e giorno: Vieni, o Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo Amore.* Aké krásne potom začať s touto túžbou, ktorá nám pomáha očistiť naše srdcia od iných túžob, postaviť do centra to, čo je skutočne najdôležitejšou vecou v našom živote: milovať, cítiť sa milovaný Bohom ako Otcom, ako Spasiteľom a Vykupiteľom každého z nás. Keď láska riadi naše kroky, potom je celý náš život vedený Duchom Svätým. Mária túžila po Božej láske takým spôsobom, že sa z vôle Otca stala matkou Syna s mocou Ducha Svätého. Mária nás na tohtoročnej ceste predchádza a ukazuje nám cestu, ktorou máme nasledovať. Ona, ktorá je "pokornou služobníčkou", sa pre nás stáva učiteľkou lásky. Drahí priatelia, modlime sa k Márii a prosme ju o príhovor, aby sme sa mohli stať jej učeníkmi v jej škole modlitby, pokory a túžby po Božej láske. Renato Valera, prezident ADMA Primaria. Alejandro Guevara, primárny duchovný animátor Adma | Milí priatelia v Združení ADMA,Začíname nový pastoračný rok a radi by sme s vami kráčali po krásnej ceste duchovného rastu v spoločenstve s Máriou. Na začiatku cesty je dôležité vedieť, kam chceme ísť, aby sme správne nasmerovali naše kroky a nestrácali zbytočne čas a energiu. Tento rok sme sa rozhodli začať tým, že si položíme otázku: Odkiaľ sa rodí naša túžba rásť; prečo je v nás túžba po Bohu? Svätý František Saleský v poslednej kapitole svojej knihy Teotim nám ponúka krásnu reflexiu o našej túžbe po Božej láske, aby sme v nej mali istotu.*Teotim, vedieť, či milujeme Boha nadovšetko, nie je v našej moci, pokiaľ nám to sám Boh nezjaví; ale môžeme veľmi dobre vedieť, či ho chceme milovať. A keď v sebe cítime túžbu po svätej láske, vieme, že začíname milovať. Túžba milovať a samotná láska spočívajú vo vôli; preto, akonáhle sa vytvorí túžba milovať, vieme, že začíname milovať. Hneď ako sa zrodila túžba milovať, človek začína mať lásku; a ako sa táto túžba zväčšuje, tak sa zväčšuje aj láska. Tí, ktorí túžia po láske, budú čoskoro horlivo milovať. Kto nám dá milosť, Bože môj, aby sme horeli touto túžbou, túžbou, ktorá je túžbou chudobných a prípravou ich sŕdc, ktoré Boh ochotne počúva?**Ten, kto nemá istotu, že miluje Boha, je chudobný človek. Ak ho však chce milovať, stáva sa žobrákom, ale žobrákom, ktorý žobre tú najkrajšiu almužnu. O takýchto Spasiteľ povedal: „Blahoslavení sú chudobní/žobráci v duchu, lebo ich je nebeské kráľovstvo“. Kto naozaj túži po láske, naozaj ju hľadá; ktokoľvek ju naozaj hľadá, naozaj ju aj nájde. A kto ju nájde, našiel zdroj života, z ktorého bude čerpať Pánovu spásu.**Milí Teotim, volajme dňom i nocou: Príď, ó, Duchu Svätý, naplň srdcia svojich verných a zapáľ v nás oheň svojej lásky*Aké krásne potom začať s touto túžbou, ktorá nám pomáha očistiť naše srdcia od iných túžob, postaviť do centra to, čo je skutočne najdôležitejšou vecou v našom živote: milovať, cítiť sa milovaný Bohom ako Otcom, ako Spasiteľom a Vykupiteľom každého z nás. Keď láska riadi naše kroky, potom je celý náš život vedený Duchom Svätým. Mária túžila po Božej láske takýmto spôsobom a z vôle Otca stala matkou Syna s mocou Ducha Svätého. Mária nás na tohtoročnej ceste predchádza a ukazuje nám cestu, na ktorej ju máme nasledovať. Ona, "pokorná služobnica", sa pre nás stáva učiteľkou lásky. Drahí priatelia, modlime sa k Márii a prosme ju o príhovor, aby sme sa mohli stať jej učeníkmi v jej škole modlitby, pokory a túžby po Božej láske. Renato Valera, prezident primárnej ADMA Alejandro Guevara, primárny duchovný animátor Združenia Adma |
| **Titolo sezione 2** | CAMMINO FORMATIVO | Formačný projekt |
| **Titolo Cammino formativo** | SENTIRSI AMATI DA DIO | CÍTIŤ SA MILOVANÍ BOHOM |
| **Testo Cammino formativo** | **1. Sentirsi amati da Dio**La nostra fede diventa vita quando sperimentiamo di sentirci profondamente amati da Dio.*“Allora i farisei, avendo udito che egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova:* *«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti». (Mt 22, 34-40)* Sappiamo tutti che amare è il comandamento principale, l'unico che Gesù ci ha lasciato. I primi cristiani si riconoscevano nel modo in cui si amavano, nel modo in cui si relazionavano gli uni con gli altri. È davvero provvidenziale mettere all'inizio del nostro percorso formativo di quest'anno l'AMORE di Dio e l'AMORE degli altri. Non potremmo iniziare in modo più evangelico, più fondamentale, più mariano. Chiediamo al Signore con fede e convinzione, ogni giorno di questo cammino, di aiutarci a sperimentare il suo amore di Padre, il suo amore incondizionato. Sarebbe importante che ognuno di noi ripetesse ogni mattina, ogni sera, ogni momento della giornata questa preghiera profonda, intima, sentita: “*Signore, aiutami a sperimentare il tuo amore di Padre. Signore, aiutami a sperimentare il tuo amore di Padre*”. La nostra fede rimarrà teoria, pura teologia, solo dottrina disincarnata se non scenderà in ogni momento nel nostro cuore e da lì diventerà vita. Con la sua incarnazione, Gesù ha voluto assumere la nostra condizione umana e metterci in relazione con Dio. È stata una scelta d'amore del Padre che fin dall'inizio non ha smesso di amarci e di dimostrarcelo continuamente. Per questo vi invito a lasciarvi guidare dalla Parola di Dio nel momento formativo di questo mese. Leggete e rileggete, ma soprattutto pregate il testo di Matteo 22, 34-40 e chiedetevi: “Come amo il Signore? Come amo gli altri? Quanto può crescere il mio amore in questo anno che stiamo iniziando con la mia famiglia, con la mia comunità, con i miei figli, con gli amici, con le persone che il Signore metterà sul mio cammino?”La domanda «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?» posta dai farisei per mettere alla prova Gesù diventa il nucleo della catechesi per i suoi discepoli. Forse anche tu hai qualche domanda da fare a Gesù, qualche dubbio, vuoi aprirgli il tuo cuore perché ti risponda con semplicità, con profondità, con dolcezza... Gesù vuole amarti completamente, interamente. **Lasciati amare da Gesù**. Apriti all'amore del Padre attraverso la presenza del suo Spirito... Mettiti alla presenza del Signore, invocando lo Spirito Santo con le tue parole, affinché questo incontro sia un incontro d'amore, per assaporare l’Amore ed imparare ad AMARE mettendoci alla sua presenza, seguendo le vie che ci indica San Francesco di Sales:* La prima è una viva e attenta presa di coscienza della onnipresenza di Dio: Dio è in tutto e dappertutto e non c’è luogo o cosa in questo mondo che non manifesti la sua presenza.
* La seconda è pensare che non soltanto Dio è presente nel luogo in cui ti trovi, ma in modo particolare nel tuo cuore e nel profondo del tuo spirito.
* La terza è pensare al nostro Salvatore, che, nella propria umanità, vede dal cielo tutte le persone della terra e, in modo particolare quelli che sono in preghiera.
* La quarta è rappresentarci il Salvatore nella sua umanità vicino a noi, proprio come siamo soliti fare con gli amici..

Oggi vogliamo percorrere un cammino semplice in cui riconosciamo che il Signore ci ama, che ci ha creati per amare e per essere amati e che la nostra fede trova la sua migliore realizzazione nell'adempimento di questo comandamento di Dio: AMARE. ***1.1. Creati dall'amore di Dio per amare.*** Dio ci ha creati perché ci ama, attraverso il suo amore gratuito e disinteressato. Questo è stato il primo modo e segno dell'amore di Dio per ciascuno di noi: crearci. Siamo stati creati dall'AMORE, siamo il frutto dell'Amore di Dio. Dio avrebbe potuto non crearci e, invece, ci ha fatto il dono dell'esistenza; avrebbe potuto pronunciare un altro nome e, invece, ha voluto pronunciare il nostro; avrebbe potuto prendere un'altra strada e, invece, ci ha scelto, ci ha pensato, ci ha amato. Quando un uomo ama, il suo cuore trabocca e più ama, più si avvicina e più assomiglia al cuore di Dio. Un cuore che ama condivide la sua gioia con gli altri e questo è il buon desiderio del suo Creatore. Dio ci ha creati per un "trabocco" del suo amore. Ha voluto condividere con noi la sua gioia infinita, affinché fossimo immensamente felici perché siamo creature del suo amore. La vera fonte della gioia è l'amore*: “La fonte della gioia cristiana è la certezza di essere amati da Dio, di essere amati personalmente dal nostro Creatore... con un amore appassionato e fedele, un amore che è più grande della nostra infedeltà e dei nostri peccati, con un amore che perdona"* (Benedetto XVI). E l'amore più pieno, puro e vero che potremo mai sperimentare e ricevere sarà l'amore di Dio. Siamo sulla terra per conoscere e amare Dio, per fare il bene secondo la sua volontà, cioè per AMARE e per raggiungere un giorno il Paradiso. Siamo pellegrini della fede, perché veniamo da Dio e andiamo verso Dio. Abbiamo un'origine più remota rispetto ai nostri genitori. Veniamo da Dio, nel quale risiede tutta la felicità del cielo e della terra, e siamo attesi nella sua eterna e illimitata beatitudine. Nel frattempo viviamo sulla terra. A volte sperimentiamo la vicinanza del nostro Creatore, altre volte facciamo fatica a sentire la a Sua presenza nella nostra vita. E affinché possiamo trovare la strada di casa e non perderci, Dio ci ha mandato suo Figlio, che ci ha liberati dal peccato, ci ha salvati da ogni male e ci conduce in modo infallibile alla vera vita. *Egli è "la via, la verità e la vita"* (Gv 14,6). Dio ha messo nel nostro cuore il desiderio di cercarlo e di trovarlo. Sant'Agostino dice: "*Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te*". È naturale per gli esseri umani cercare Dio. Tutta la nostra ricerca della verità e della felicità è in definitiva una ricerca di ciò che ci sostiene in modo assoluto, ci soddisfa in modo assoluto e ci reclama in modo assoluto. L'uomo è pienamente se stesso solo quando ha trovato Dio. *"Chi cerca la verità cerca Dio, che ne sia consapevole o meno"* (Santa Santa Teresa Benedetta della Croce - Edith Stein). ***1.2. L'amore di Dio è concreto e sensibile*** Sappiamo tutti che, poiché Dio voleva essere conosciuto, si è rivelato. Dio non era obbligato a rivelarsi agli uomini, ma lo ha fatto per amore. Come nell'amore umano possiamo conoscere qualcosa della persona che amiamo solo quando ci apre il suo cuore, così conosciamo qualcosa dei pensieri più intimi di Dio solo perché il Dio eterno e misterioso si è aperto a noi per amore. Dalla creazione, attraverso i patriarchi e i profeti, fino alla rivelazione finale nel Figlio Gesù Cristo, Dio ha parlato all'umanità continuamente. In Gesù ha aperto il suo cuore a noi e ha reso chiaro il suo essere più intimo per tutti i tempi. Spetta a ciascuno di noi riconoscere che la Rivelazione divina è un segno dell'amore universale di Dio per l'umanità nella storia del nostro mondo. Può essere un po' distante per noi, ma la nostra fede ci aiuta a farlo. Sarebbe interessante ripercorrere la rivelazione di Dio nell'Antico Testamento ricordando quanti segni, pegni e gesti d'amore ha compiuto con i nostri antenati nella fede. *Chiama Abramo per farlo diventare "padre di una moltitudine di popoli" (Gen 17,5b) e per benedire in lui "tutte le famiglie della terra" (Gen 12,3b). Il popolo d'Israele, nato da Abramo, sarà una sua proprietà personale. Dio si fa conoscere a Mosè per nome. Il suo nome misterioso, trascritto Yahweh, significa "Io sono" (Es 3,14). Egli libera Israele dalla schiavitù in Egitto, sigla un'alleanza al Sinai e, attraverso Mosè, dà al suo popolo la Legge. Ripetutamente Dio invia profeti al suo popolo, per chiamarlo alla conversione e al rinnovo dell'alleanza. I profeti annunciano che Dio stabilirà una nuova ed eterna alleanza, che porterà un rinnovamento radicale e una redenzione definitiva. Questa alleanza sarà aperta a tutte le persone. Infine, in Gesù Cristo Dio ci mostra tutta la profondità del suo amore misericordioso. Attraverso Gesù Cristo il Dio invisibile diventa visibile. Diventa uomo come noi. Questo ci mostra la portata dell'amore di Dio.* Dopo la rivelazione nell'Antico Testamento arriva il segno più evidente dell'amore di Dio: Gesù Cristo, il suo Figlio prediletto. Egli è il segno per eccellenza, la più grande manifestazione dell'impegno di Dio nei confronti dell'uomo. È questo che Gesù ha voluto rivelare ai suoi amici, soprattutto ai suoi amici più cari sul Monte Tabor. Gesù è il segno, Gesù è l'AMORE. Il modo migliore che il Padre ha trovato per amarci è stato quello di darci il suo Figlio prediletto perché ci amasse come il Padre ci ama. *In quel tempo, Gesù prese Pietro, Giacomo e Giovanni, salì con loro da solo su un alto monte e si trasfigurò davanti a loro. I loro abiti divennero di un bianco abbagliante, come nessun pienista al mondo avrebbe potuto lasciarli. Elia e Mosè apparvero loro, conversando con Gesù. Allora Pietro alzò la voce e disse a Gesù: " Maestro, è bello per noi stare qui. Faremo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia". Erano spaventati e lui non sapeva cosa stesse dicendo. Si formò una nube che li coprì e dalla nube uscì una voce: "Questo è il mio Figlio prediletto, ascoltatelo!". (Mc 9,2-8)*È nostro compito scoprire in Gesù, nel Figlio, l'amore del Padre attraverso la fede. Il Padre ha cercato di manifestare il suo amore in modo percepibile per noi e non ha trovato modo migliore di Gesù, suo Figlio. Domandiamoci: Gesù è per me un segno di AMORE? Mi sento amato in Gesù? Sento l'amore di Gesù nella tua vita? È vero che Gesù non ci ama corporalmente, come un padre, una madre, un amico... la sua presenza non è tangibile come quella di un comune essere umano, ma questo non significa che il suo amore non esista, non sia vero e non sia profondo. Ci ama ogni giorno, nella sua Parola, nell'Eucaristia, nella Riconciliazione, nelle persone che ci dona, nel profondo del nostro cuore, quando nel nostro cuore nasce capiamo ciò per cui siamo stati creati. Di fronte a questo amore che Dio ha per noi, dobbiamo sorprenderci, stupirci, meravigliarci, contemplare... lasciarci amare da Dio, affinché diventi fonte di servizio e di amore per gli altri. Quando sperimentiamo con forza l'amore del Padre nella nostra vita, questo ci spinge a ricambiare il Suo amore con l'amore per gli altri. E allora il primo comandamento di amare Dio diventa il comandamento di amare il prossimo. E accade che, grazie alla nostra fede, amiamo Dio negli altri. Per questo la nostra fede è una risposta all'amore e allo stesso tempo è amore di Dio al servizio degli altri. ***1.3.- La fede è la risposta all'amore di Dio.*** Chi vuole credere ha bisogno di "un cuore attento" (1 Re 3:9). Dio cerca in molti modi di stabilire un contatto con noi. In ogni incontro umano, in ogni esperienza commovente nella natura, in ogni apparente caso, in ogni sfida, in ogni dolore, è nascosto un messaggio di Dio per noi. Ancora più chiaramente ci parla quando si rivolge a noi con la sua parola o con la voce della coscienza. Ci parla come amici. Perciò dobbiamo anche rispondergli come amici e credere in lui, credere completamente in lui, imparare a capirlo sempre meglio e accettare la sua volontà senza riserve. La fede è conoscenza e fiducia; la fede è un puro dono di Dio, che riceviamo se lo chiediamo con ardore; è la forza soprannaturale necessaria per ottenere la salvezza; esige la libera volontà e la chiara comprensione dell'uomo quando accetta l'invito divino; è assolutamente certa, perché ha la garanzia di Gesù; è incompleta finché non è efficace nell'amore; aumenta se ascoltiamo più attentamente la voce di Dio e attraverso la preghiera sperimentiamo uno scambio vivo con Lui. La fede ci permette già ora di gustare in anticipo la gioia del cielo.Questa fede ci permette di amare e allo stesso tempo aumenta il nostro amore. Solo quando crediamo possiamo amare senza aspettarci nulla in cambio, solo quando la fede sostiene il nostro amore possiamo perdonare di cuore chi ci ha offeso. **Per la preghiera personale e la meditazione** 1.- Medita queste frasi e prega. * La misura dell'amore è amare senza misura (*San Francesco di Sales*).
* L'amore è gioia di fronte al bene; il bene è l'unico fondamento dell'amore. Amare significa: voler fare del bene a qualcuno. (*San Tommaso D’Aquino*)

2.- Di cosa avresti bisogno per accogliere l’amore di Dio e percepirlo nella tua vita quotidiana? 3.- Come curare durante quest’anno l’amore di Dio? Come amare Lui e sentirti amato da Lui? **Impegno mensile** Pregare e chiedere insistentemente ogni giorno al Signore… “*Signore, aiutami a sperimentare il tuo amore di Padre*.” | **1. Pocit lásky Bohom**Naša viera sa stáva životom, keď zažívame, že sa cítime hlboko milovaní Bohom. Keď farizeji počuli, že umlčal saducejov, zišli sa **35** a jeden z nich, znalec Zákona, sa spýtal, aby ho skúšal: **36** „Učiteľ, ktoré je najväčšie prikázanie v Zákone?“ **37** A on mu odpovedal: „Milovať budeš Pána, svojho Boha, celým svojím srdcom a celou svojou dušou a celou svojou mysľou. **38** To je veľké a prvé prikázanie. **39** Druhé je mu podobné: Milovať budeš svojho blížneho ako seba samého. **40** Na týchto dvoch prikázaniach spočíva celý Zákon i Proroci.“ *(Mt 22:34-40)* Všetci vieme, že milovať je hlavné prikázanie, jediné, ktoré nám Ježiš zanechal. Prvých kresťanov bolo možné spoznať z toho, ako sa navzájom milovali a boli medzi sebou v jednote. Je skutočne prozreteľné dať na začiatok našej formačnej cesty tento rok LÁSKU Božiu a LÁSKU druhých. Nemohli sme začať viac evanjeliovým, zásadnejším, a viac mariánskym spôsobom. Prosme Pána s vierou a presvedčením, aby nám každý deň tejto cesty pomohol zakúsiť jeho otcovskú lásku, jeho bezpodmienečnú lásku. Bolo by dôležité, aby každý z nás každé ráno, každý večer, každú chvíľu dňa opakoval túto hlbokú, intímnu a úprimnú modlitbu: "*Pane, pomôž mi zakúsiť tvoju otcovskú lásku. Pane, pomôž mi zakúsiť tvoju otcovskú lásku*." Naša viera zostane teóriou, akousi suchou doktrínou, ak nevstúpi do nášho srdca a nestane sa tam životom. Ježiš svojím vtelením chcel prijať a prevziať náš ľudský údel a zároveň nám ponúknuť vzťah k Bohu. Bola to voľba lásky Otca, ktorý nás od počiatku neprestal milovať svojou láskou a neustále nám ju preukazoval. Z tohto dôvodu vás pozývam, aby ste sa nechali viesť Slovom Božím vo formačnom okamihu tohto mesiaca. Čítajte a čítajte, ale predovšetkým sa modlite pomocou textu evanjelia sv. Matúša 22:34-40 a pýtajte sa sami seba: "Ako milujem Pána? Ako môžem milovať druhých? Ako veľmi môže moja láska rásť v tomto roku, ktorý začíname spolu s mojou rodinou, s mojimi deťmi, s priateľmi, s mojím spoločenstvom, s ľuďmi, ktorých mi Pán pošle do cesty?"Otázka "Učiteľ, ktoré prikázanie je v Zákone najväčšie?", ktorú položili farizeji, aby pokúšali Ježiša, sa stáva základom katechézy pre jeho učeníkov. Možno aj vy máte nejaké otázky, ktoré by ste chceli položiť Ježišovi, nejaké pochybnosti, chcete mu otvoriť svoje srdce, aby vám mohol odpovedať s jednoduchosťou, hĺbkou, sladkosťou... Ježiš ťa chce milovať úplne, úplne. **Nechajte sa Ježišom milovať**. Otvorte sa láske Otcovej skrze prítomnosť Jeho Ducha. Postavte sa do prítomnosti Pána a dovolávajte sa Ducha Svätého svojimi slovami, aby toto stretnutie mohlo byť stretnutím lásky, aby ste si vychutnali lásku a naučili sa MILOVAŤ tým, že sa postavíte do jeho prítomnosti, nasledujúc spôsoby, ktoré nám ukazuje svätý František Saleský:1. Prvý spočíva v živom a pozornom uvedomení si, že Boh je prítomný vo všetkom a všade a na tomto svete, niet miesta ani veci, kde by nebol jeho prítomnosť.
2. Potom treba myslieť na to, že Boh je prítomný nielen na mieste, kde sa nachádzame, ale osobitne je prítomný v našom srdci a v hĺbke našej duše.
3. Myslime na nášho Spasiteľa, ktorý vo svojej oslávenej ľudskej prirodzenosti vidí z neba všetkých ľudí na zemi a zvlášť tých, ktorí, ktorí sa modlia.
4. A napokon predstavujme si Ježiša ako skutočného človeka, ktorý je vedľa nás, tak ako to prežívame s našimi priateľmi.

Dnes chceme kráčať po jednoduchej ceste, na ktorej si uvedomíme, že Pán nás miluje, že nás stvoril, aby sme milovali a aby sme boli milovaní, a že naša viera nachádza svoju najlepšiu realizáciu v naplnení tohto Božieho prikázania: LÁSKA. ***1.1. Vytvorené Božou láskou k láske.*** Boh nás stvoril, pretože nás miluje svojou bezdôvodnou a nezištnou láskou. Toto bol prvý spôsob a znamenie Božej lásky ku každému z nás: stvoril nás. Boli sme stvorení LÁSKOU, sme ovocím Božej Lásky. Boh nás nemusel stvoriť, ale on nám napriek tomu dal dar existencie; mohol vysloviť iné meno a namiesto toho chcel vysloviť naše; mohol sa vydať inou cestou a namiesto toho si vybral kráčať s nami, myslí na nás, miluje nás. Keď človek miluje, jeho srdce je naplnené a čím viac miluje, tým bližšie sa k nemu približuje a tým viac sa jeho srdce podobá Božiemu srdcu. Mať srdce, ktoré miluje, zdieľa svoju radosť s ostatnými, toto je dobrá túžba svojho Stvoriteľa. Boh nás stvoril preto, aby v nás prekypovala jeho láska. Chcel sa s nami podeliť o svoju nekonečnú radosť, aby sme boli nesmierne šťastní, pretože sme stvorenia jeho lásky. Skutočným zdrojom radosti je láska*: "Zdrojom kresťanskej radosti je istota, že sme milovaní Bohom, že sme osobne milovaní naším Stvoriteľom... s vrúcnou a vernou láskou, s láskou, ktorá je väčšia ako naša nevera a naše hriechy, s láskou, ktorá odpúšťa"* (Benedikt XVI.). A najplnšia, najčistejšia a najpravdepodobnejšia láska, akú kedy môžeme zažiť a prijať, bude Božia láska. Sme na zemi, aby sme poznali a milovali Boha, konali dobro podľa jeho vôle, čiže MILOVALI a jedného dňa dosiahli raj. Sme pútnikmi viery, pretože pochádzame od Boha a ideme k Bohu. Náš pôvod je vzdialenejší, než to, že sme z našich rodičov. Náš pôvod je v Bohu, v ktorom prebýva všetko šťastie neba a zeme, a čaká sa na nás jeho večná a neobmedzená blaženosť. Medzitým žijeme na zemi. Niekedy zažívame blízkosť nášho Stvoriteľa, inokedy sa len snažíme cítiť Jeho prítomnosť v našich životoch. A aby sme našli cestu domov a nestratili sa, Boh nám poslal svojho Syna, ktorý nás oslobodil od hriechu, zachránil nás od všetkého zla a neomylne nás vedie k pravému životu. *On je "cesta, pravda i život"* (Jn 14,6). Boh vložil do našich sŕdc túžbu hľadať ho a nájsť ho. Svätý Augustín hovorí: "*Stvoril si nás pre seba, Pane, a naše srdce je nepokojné, kým nespočíva v tebe*." Je prirodzené, že ľudské bytosti hľadajú Boha. Celé naše hľadanie pravdy a šťastia je v konečnom dôsledku hľadaním toho, čo nás absolútne podporuje, absolútne nás uspokojuje a absolútne si nás nárokuje. Človek je úplne sám sebou len vtedy, keď našiel Boha. *"Ten, kto hľadá pravdu, hľadá Boha, či už si je toho vedomý alebo nie"* (Svätá Terézia Benedikta kríža - Edita Steinová). ***1.2. Božia láska je konkrétna a citlivá*** Všetci vieme, že Boh chcel aby sme ho poznávali, preto sa zjavil. Nebol povinný zjaviť sa ľuďom, ale urobil to z lásky. Tak ako v ľudskej láske môžeme vedieť niečo o osobe, ktorú milujeme, len vtedy, keď nám otvorí svoje srdce, tak vieme niečo o najvnútornejších Božích myšlienkach len preto, že večný a tajomný Boh sa nám otvoril z lásky. Od stvorenia, cez patriarchov a prorokov, až po konečné zjavenie v Synovi Ježišovi Kristovi, Boh neustále hovoril k ľudstvu. V Ježišovi nám otvoril svoje srdce a dal nám jasne najavo svoju najintímnejšiu bytosť na všetky časy. Je na každom z nás, aby sme si uvedomili, že božské Zjavenie je znakom Božej univerzálnej lásky k ľudstvu v dejinách nášho sveta. Možno je to pre nás trochu vzdialené, ale naša viera nám v tom pomáha. Bolo by zaujímavé vystopovať Božie zjavenie v Starom zákone tým, že si spomenieme, koľko znamení, sľubov a gest lásky urobil s našimi predkami vo viere. *Povoláva Abraháma, aby ho urobil "otcom mnohých národov" (Gn 17,5b) a aby v ňom požehnal "všetky rodiny zeme" (Gen 12,3b). Izraelský ľud, narodený z Abraháma, bude jeho osobným majetkom. Boh sa dáva Mojžišovi poznať menom. Jeho tajomné meno, prepísané Jahve, znamená "ja som" (Ex 3,14). Oslobodzuje Izrael z otroctva v Egypte, podpisuje zmluvu na Sinaji a skrze Mojžiša dáva svojmu ľudu Zákon. Boh opakovane posiela prorokov do svojho ľudu, aby ich povolal k obráteniu a k obnoveniu zmluvy. Proroci vyhlasujú, že Boh ustanoví novú a večnú zmluvu, ktorá prinesie radikálnu obnovu a definitívne vykúpenie. Táto aliancia bude otvorená pre všetkých ľudí. Nakoniec, v Ježišovi Kristovi nám Boh ukazuje celú hĺbku svojej milosrdnej lásky. Skrze Ježiša Krista sa neviditeľný Boh stáva viditeľným. Staňte sa mužom ako sme my. To nám ukazuje rozsah Božej lásky.* Po zjavení v Starom zákone prichádza najzreteľnejšie znamenie Božej lásky: Ježiš Kristus, jeho milovaný Syn. On je znamením par excellence, najväčším prejavom Božieho záväzku voči človekovi. To je to, čo chcel Ježiš zjaviť svojim priateľom, najmä svojim najbližším priateľom na vrchu Tábor. Ježiš je znamenie, Ježiš je LÁSKA. Najlepší spôsob, ako nás Otec našiel, bolo dať nám svojho milovaného Syna, aby nás miloval tak, ako nás miluje Otec. O šesť dní vzal Ježiš so sebou Petra, Jakuba a Jána a vyviedol len ich na vysoký vrch, kde boli sami. Tam sa pred nimi premenil. **3** Rúcho mu tak zbelelo, že by ho nijaký bielič na svete nevedel tak vybieliť. **4** A zjavil sa im Eliáš s Mojžišom a rozprávali sa s Ježišom. **5** Peter povedal Ježišovi: „Rabbi, dobre je nám tu! Urobme tri stany: jeden tebe, jeden Mojžišovi a jeden Eliášovi.“ **6** Ani nevedel, čo povedať, lebo sa preľakli. **7** Tu sa utvoril oblak, zahalil ich a z oblaku zaznel hlas: „Toto je môj milovaný Syn. Jeho počúvajte!“ . *(Mk 9,2-8)*Našou úlohou je objaviť v Ježišovi, v Synovi, lásku Otca skrze vieru. Otec sa snažil prejaviť svoju lásku vnímateľným spôsobom k nám a nenašiel lepšiu cestu ako Ježiš, jeho Syn. Položme si otázku: je Ježiš pre mňa znakom LÁSKY? Cítim sa v Ježišovi milovaný? Cítim vo vašom živote Ježišovu lásku? Je pravda, že Ježiš nás nemiluje telesne, ako otec, matka, priateľka... jeho prítomnosť nie je taká hmatateľná ako prítomnosť obyčajnej ľudskej bytosti, ale to neznamená, že jeho láska neexistuje, nie je pravdivá a nie je hlboká. Miluje nás každý deň, vo svojom Slove, v Eucharistii, v zmierení, v ľuďoch, ktorých nám dáva, v hĺbkach nášho srdca, keď sa narodíme vo svojom srdci, chápeme, na čo sme boli stvorení. Tvárou v tvár tejto láske, ktorú má Boh k nám, musíme byť prekvapení, ohromení, ohromení, rozjímaní. nechajte sa milovať Bohom, aby sa stala zdrojom služby a lásky pre druhých. Keď vo svojom živote silne zažívame Otcovu lásku, nabáda nás to k tomu, aby sme Jeho lásku oplatili láskou k druhým. A potom sa prvé prikázanie milovať Boha stáva prikázaním milovať svojho blížneho. A stáva sa, že vďaka našej viere milujeme Boha v druhých. Preto je naša viera odpoveďou na lásku a zároveň božou láskou v službe druhým. ***1.3.- Viera je odpoveďou na Božiu lásku.*** Tí, ktorí chcú veriť, potrebujú "starostlivé srdce" (1. kniha kráľov 3:9). Boh sa s nami snaží nadviazať kontakt mnohými spôsobmi. V každom ľudskom stretnutí, v každom dojímavom zážitku v prírode, v každom zdanlivom prípade, v každej výzve, v každej bolesti je pre nás skryté Božie posolstvo. Ešte jasnejšie k nám hovorí, keď nás oslovuje svojím slovom alebo hlasom svedomia. Hovorí k nám ako k priateľom. Preto na neho musíme reagovať aj ako na priateľov a veriť v neho, úplne v neho veriť, naučiť sa mu lepšie a lepšie porozumieť a bez výhrad prijať jeho vôľu. Viera je poznanie a dôvera; viera je čistý Boží dar, ktorý dostávame, ak oň horlivo prosíme; je to nadprirodzená sila potrebná na dosiahnutie spásy; vyžaduje si slobodnú vôľu a jasné porozumenie človeka, keď prijíma božské pozvanie; je to úplne isté, pretože má Ježišovu záruku; je neúplný, kým nie je účinný v láske; zvyšuje sa, ak pozornejšie počúvame hlas Boží a skrze modlitbu zažijeme živú výmenu s Ním. Viera nám už umožňuje vopred ochutnať radosť z nebies.Táto viera nám umožňuje milovať a zároveň zvyšuje našu lásku. Iba keď veríme, že môžeme milovať bez toho, aby sme na oplátku niečo očakávali, iba keď viera podporuje našu lásku, môžeme z celého srdca odpustiť tým, ktorí nás urazili. **Na osobnú modlitbu a meditáciu** Meditujte nad týmito frázami a modlite sa. 1. Mierou lásky je milovať bez miery (*sv. František Saleský*).
2. Láska je radosť, ktorú prežívame tvárou v tvár dobru; dobro je jediným základom lásky. Milovať znamená: chcieť niekomu činiť dobro. (*Sv. Tomáš Akvinský*)
3. Otázky na uvažovanie
* Čo by ste potrebovali, aby ste sa otvorili Božej láske a vnímali ju vo svojom každodennom živote?
* Ako si zachovať Božiu lásku počas tohto roka? Ako Ho milovať a cítiť sa ním milovaný?

**Úsilie na tento mesiac** Modliť sa a každý deň nástojčivo prosiť Pána... "*Pane, pomôž mi zakúsiť tvoju otcovskú lásku*. " |
| **Titolo sezione 3** | CONOSCERSI |  |
| **Titolo Conoscersi** | ADMA IN KENYA |  |
| **Testo Conoscersi** | **Prima di tutto, vorremmo che ci parlassi brevemente di te.**Il mio nome è don Peter Mugo**Da dove vieni?** Vengo dal Kenya, Africa orientale.**Qualcosa sulla tua storia e sulla tua esperienza di vita e di fede?** Sono un sacerdote salesiano, con voti perpetui da 27 anni.**Da quanto tempo sei animatore dell'associazione?**Sono animatore dell'associazione da 10 mesi.**In che cosa e con chi è stato coinvolto in precedenza?** Sono stato coinvolto in diversi apostolati come salesiano Associazione del Sacro Cuore (Maridi - Sud Sudan), Alter boys (Maridi Sud Sudan), Monor Seminarians (Mafinga Tanzania). **E ora passiamo all'Adma.....** **Come e dove si è sviluppata l'associazione nella vostra provincia/regione?**Nella mia Provincia AFE l'associazione si è sviluppata qui a Nzaikoni grazie all'iniziativa del mio predecessore P. Paul Luseno con la benedizione di P. Simon Asira (l’ispettore).**Può dirci oggi quanti gruppi locali ci sono e quanti membri?**Ci sono 7 gruppi locali:Gli associatiNzaikoni - 47 membriMithanga - 18 membriKathiani - 44 membri Muthala - 27 membriKaalini - 71 membri Kithunguini - 17 membriKikawani - 18 membri-Totale 242 meno un Kathiani che è deceduto. In formazioneKikunuani - 13Kauti - 15Nzaikoni - 7Mithanga - 5Kathiani - 3Kikawani - 4Katulya - 5Muthala - 2**Come è strutturata l'associazione a livello provinciale e locale?**L'associazione nella nostra provincia è gestita dall'ufficio della nostra ispettoria. **Puoi parlarci della tua vita e del tuo percorso nell'associazione?**L'associazione si sta sviluppando con corsi mensili di mariologia e in particolare di Maria Aiuto dei Cristiani a diversi membri del nostro gruppo.**Come vivete il rapporto con gli altri gruppi della famiglia salesiana?**L'associazione si sviluppa anche incoraggiando i membri e l'intera parrocchia a riflettere e celebrare le diverse feste della nostra Madre benedetta e a recarsi in pellegrinaggio al santuario di Maria Ausiliatrice a Nairobi, Don Bosco Upper hill.**Pensando al futuro, quali idee e progetti avete per preservare la fede tra la gente e promuovere l'amore per Gesù nell'Eucaristia e l'affidamento a Maria?** Desideriamo promuovere l'amore per Gesù Eucaristia e l'affidamento a Maria, fare frequentemente la Via Crucis come gruppi ADMA, famiglie e fedeli, organizzare seminari, pellegrinaggi, ai santuari di Maria, ritiri durante le feste di Maria (Natività), Assunzione di Maria.**E per i giovani?** Questo è di competenza della Pastorale giovanile, con la quale collaboriamo**Un suggerimento alla Primaria Adma perché possa svolgere il suo impegno di animazione a livello mondiale e aumentare la condivisione e il dialogo tra i gruppi?**Suggeriamo di creare occasioni per incontrarsi | **V prvom rade by sme boli radi, keby ste nám o vás stručne povedali.**Volám sa Don Peter Mugo**Odkiaľ si?** Pochádzam z Kene vo východnej Afrike.**Niečo o vašej histórii a skúsenostiach so životom a vierou?** Som saleziánsky kňaz s večnými sľubmi 27 rokov.**Ako dlho ste animátorom asociácie?**Som animátorom združenia už 10 mesiacov.**S čím a s kým ste predtým spolupracovali?**Bol som zapojený do niekoľkých apoštolských združení, ako napríklad Saleziánske združenie Najsvätejšieho srdca (Maridi - Južný Sudán), *Alter boys* (Maridi Južný Sudán), *Monor Seminarians* (Mafinga Tanzánia). **A teraz prejdime k Adme.....** **Ako a kde sa združenie vyvíjalo vo vašej provincii/regióne?**V mojej provincii AFE sa združenie rozvinulo tu v Nzaikoni vďaka iniciatíve môjho predchodcu fr. Paula Lusena s požehnaním fr. Simona Asiru (inšpektora).**Môžete nám dnes povedať, koľko miestnych skupín existuje a koľko členov?**Existuje 7 miestnych skupín:Členovia združeniaNzaikoni - 47 členovMithanga - 18 členovKathiani - 44 členov Muthala - 27 členovKaalini - 71 členov Kithunguini - 17 členovKikawani - 18 členov-Celkom 242 mínus jeden Kathiani, ktorý zomrel. Vo formáciiKikunuani - 13Kauti - 15Nzaikoni - 7Mithanga – 5Kathians - 3Kikawani – 4Katulya – 5Muthala – 2**Ako je združenie štruktúrované na provinčnej a miestnej úrovni?**Združenie v našej provincii riadi úrad našej provincie. **Môžeš nám povedať o svojom živote a ceste v združení?**Združenie sa rozvíja s mesačnými kurzami mariológie a najmä v Márii Pomoc kresťanom pre rôznych členov našej skupiny.**Ako žijete vo vzťahu s ostatnými skupinami saleziánskej rodiny?**Združenie sa tiež rozvíja povzbudzovaním členov a celej farnosti, aby premýšľali a oslavovali rôzne sviatky našej blahoslavenej Matky a vydali sa na púť do svätyne Márie Pomocnice kresťanov v Nairobi, na hornom kopci Don Bosco.**Keď premýšľate o budúcnosti, aké myšlienky a projekty máte na zachovanie viery medzi ľuďmi a podporu lásky k Ježišovi v Eucharistii a zverenie Márii?**Prajeme podporovať lásku k Ježišovi v Eucharistii a zveriť Márii, často činiť krížovú cestu ako skupiny ADMA, rodiny a verní, organizovať semináre, púte, do mariánskych svätýň.**A pre mladých ľudí?** Je to zodpovednosť pastorácie mládeže, s ktorým spolupracujeme**Čo by si navrhol Primárnej ADME (v Turíne), aby mohla realizovať svoju úlohu v oblasti animácie a zdieľania a dialógu medzi skupinami?**Navrhujeme vytvoriť príležitosti na stretnutie |
| **Titolo sezione 4** | REGOLAMENTO |  |
| **Titolo Regolamento** | REGOLAMENTO DELL’ASSOCIAZIONE DI MARIA AUSILIATRICEPER APPROFONDIRE E ATTUALIZZARE LA NOSTRA IDENTITA’ |  |
| **Testo Regolamento** | In questa ultima pubblicazione, vi offriamo una sintesi degli articoli finali del Regolamento dedicati ad aspetti organizzativi e gestionali.Riprendere il testo, approfondirlo, attualizzarlo, ci permette di rinnovare la nostra appartenenza all’Associazione. ARTICOLO 12 – CONSIGLIO DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI Ogni Associazione locale è coordinata da un Consiglio, eletto dall’Assemblea dei soci su una lista di candidati che si rendono disponibili al servizio. Il Consiglio locale è composto da:* Presidente (presiede il Consiglio e rappresenta l’Associazione nelle relazioni esterne);
* Vicepresidente;
* Tesoriere (amministra i beni secondo le leggi del Paese, presenta un bilancio consuntivo e preventivo);
* Segretario (comunica la convocazione delle riunioni, redige verbali e cura gli archivi);

e da un adeguato numero di consiglieri, secondo le necessità. Vi partecipa di diritto anche l’Animatore o Animatrice spirituale.Resta in carica per 4 anni ed è possibile una seconda elezione per ulteriori 4 anni.Il Consiglio si raduna una volta al mese.Tra i suoi compiti, ricordiamo: progettazione e coordinamento di iniziative formative e apostoliche, cura dei legami con la Famiglia Salesiana attraverso la partecipazione alla Consulta, promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione attiva dei soci.ARTICOLO 13 – ANIMATORI SPIRITUALISono nominati dall’Ispettore o dall’Ispettrice (per le FMA) e curano la formazione alla spiritualità salesiana e la comunione con il cammino della Chiesa locale. ARTICOLO 14 – CONSIGLIO ISPETTORIALE E NAZIONALEDove possibile, l’Associazione si organizza con un Consiglio a livello ispettoriale che anima, coordina e dirige le Associazioni locali e le relazioni con gli altri gruppi della Famiglia Salesiana. Stabilisce con i consigli locali percorsi di formazione iniziale e permanente.Il Coordinamento nazionale compete alle singole Ispettorie e nazioni, dove sia ravvisata la necessità.ARTICOLO 15 – IL RUOLO DELLA PRIMARIAL’ADMA presso il Santuario di Torino Valdocco è erede della prima Associazione fondata da don Bosco e viene quindi denominata “Primaria”. Svolge il ruolo di animazione, collegamento e informazione dell’Associazione a livello mondiale. Per tradizione, il Presidente e l’Animatore spirituale della Primaria lo sono anche dell’intera Associazione.E’ bello ricordare che è la Madonna di don Bosco il centro della nostra vita associativa e la Primaria agisce in suo nome: l’Ausiliatrice è la nostra Presidente!ARTICOLO 16 – CONSULTA MONDIALE DELL’ASSOCIAZIONEE’ uno strumento di coordinamento e animazione in comunione con i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice. Si riunisce ordinariamente ogni 6 anni, vi partecipano il Vicario del Rettor Maggiore, la Consigliera Generale delle FMA e, per la Primaria, il Presidente, l’Animatore Spirituale e un Consigliere, con una maggioranza di laici rispetto ai consacrati.ARTICOLO 17 – BENI MATERIALI DELL’ASSOCIAZIONE L’Associazione ha la capacità di acquistare, possedere, amministrare e vendere beni secondo la legislazione civile ed ecclesiastica nei vari Paesi.ARTICOLO 18 – TRADUZIONE DEL REGOLAMENTO La traduzione del Regolamento deve essere fedele e conforme e sottoposta al parere della Primaria.Don Pascual Chavez scriveva: “Maria guida i nostri passi, ci sorregge nelle difficoltà, ci conforta nelle tribolazioni, ci educa ad amare suo figlio”. Maria, Aiuto dei Cristiani, prega per noi!Andrea e Maria Adele Damiani  | V tejto najnovšej publikácii vám ponúkame zhrnutie záverečných článkov nariadení venovaných organizačným a manažérskym aspektom.Prevzatie textu, jeho prehĺbenie, aktualizácia nám umožňuje obnoviť naše členstvo v Asociácii. ČLÁNOK 12 – RADA MIESTNYCH ZDRUŽENÍ Každé miestne združenie koordinuje rada volená zhromaždením členov na zozname kandidátov, ktorí sú k dispozícii na službu. Miestna rada sa skladá z:1. predseda (predsedá Rade a zastupuje Združenie vo vonkajších vzťahoch);
2. podpredsedníčka;
3. Pokladník (spravuje aktíva podľa zákonov krajiny, predkladá konečný a preventívny rozpočet);
4. tajomník (oznamuje zvolávanie schôdzí, vypracúva zápisnice a stará sa o archívy);

a primeraný počet poradcov podľa potreby. Duchovný animátor alebo animátor sa tiež zúčastňuje právom.Vo funkcii zostáva 4 roky a druhé voľby sú možné ďalšie 4 roky.Rada zasadá raz mesačne.Medzi jeho úlohy si pamätáme: plánovanie a koordináciu formačných a apoštolských iniciatív, starostlivosť o väzby so saleziánskou rodinou prostredníctvom účasti v Konzulte, podporu iniciatív, ktoré podporujú aktívnu účasť členov.ČLÁNOK 13 – DUCHOVNÍ ANIMÁTORISú menovaní provinciálom alebo provinciálom (pre FMA) a starajú sa o formáciu v saleziánskej spiritualite a spoločenstve s cestou miestnej Cirkvi. ČLÁNOK 14 – PROVINČNÁ A NÁRODNÁ RADAAk je to možné, združenie je organizované s radou na provinčnej úrovni, ktorá oživuje, koordinuje a riadi miestne združenia a vzťahy s ostatnými skupinami saleziánskej rodiny. Vytvára s miestnymi radami počiatočné a trvalé formačné cesty.Národná koordinácia je zodpovednosťou jednotlivých provincií a národov, kde sa uznáva potreba.ČLÁNOK 15 – ÚLOHA PRIMÁRIEKADMA v turínskej svätyni Valdocco je dedičom prvého združenia založeného donom Boscom, a preto sa nazýva "Primárky". Zohráva úlohu animácie, spojenia a informovania asociácie na celom svete. Prezident a duchovný animátor Primárnej Admy sú tradične aj prezidentom celého združenia.Je dobré pamätať na to, že Panna Mária z Don Bosca je centrom nášho asociatívneho života a Primárky konajú v jej mene: pomoc kresťanov je naším prezidentom!ČLÁNOK 16 – SVETOVÁ KONZULTÁCIA S PRIDRUŽENÍMJe to nástroj koordinácie a oživenia v spoločenstve so saleziánmi a dcérami Márie Pomoc kresťanov. Zvyčajne zasadá každých 6 rokov, na ktorom sa zúčastňuje vikár rektora majora, generálny radca FMA a pre primárky prezident, duchovný animátor a radca, pričom väčšina laikov je v porovnaní so zasvätenými osobami.ČLÁNOK 17 – HMOTNÝ MAJETOK ZDRUŽENIAZdruženie má schopnosť získavať, vlastniť, spravovať a predávať tovar podľa občianskych a cirkevných právnych predpisov v rôznych krajinách.ČLÁNOK 18 – PREKLAD ROKOVACIEHO PORIADKUPreklad nariadení musí byť verný a v súlade a musí byť predložený na stanovisko primárnej Adme.Don Pascual Chávez napísal: "Mária vedie naše kroky, podporuje nás v ťažkostiach, utešuje nás v súženiach, vychováva nás, aby sme milovali jej syna". Mária, pomoc kresťanov, modlite sa za nás!Andrea a Maria Adele Damiani  |
| **Titolo sezione 5** | 400° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO DI SALES |  |
| **Titolo 400° anniversario della morte di san Francesco di Sales** | “SAN FRANCESCO DI SALES COMUNICATORE. PELLEGRINAGGIO INTERIORE, SAGGEZZA NELL’ARTE DI COMUNICARE”. |  |
| **Testo 400° anniversario della morte di san Francesco di Sales** | San Francesco è un comunicatore autorevole! Se da una parte sa accompagnare le persone in un rapporto interpersonale, dall’altra è un uomo di visione, di dialogo, di discernimento, di scelte e decisioni, di governo! Considerando il contesto di tensione religiosa in cui vive, possiamo affermare che lui costruisce una strategia organizzativa e istituzionale di comunicazione perché crede profondamente nella sua missione di uomo di Dio e pastore della Chiesa.Francesco di Sales costruisce una politica di comunicazione che gli permette di costruire unità tra il suo clero e il suo popolo a livello di Diocesi e, allo stesso tempo, rappresenta la Chiesa Cattolica con forte senso di fedeltà e responsabilità.Papa Benedetto esprime in modo molto chiaro questa competenza spirituale e comunicativa:“E’ apostolo, predicatore, scrittore, uomo d’azione e di preghiera; impegnato a realizzare gli ideali del Concilio di Trento; coinvolto nella controversia e nel dialogo con i protestanti, sperimentando sempre più, al di là del necessario confronto teologico, l’efficacia della relazione personale e della carità; incaricato di missioni diplomatiche a livello europeo, e di compiti sociali di mediazione e di riconciliazione” (Benedetto XVI 2 marzo 2011)Francesco comunica con un grande cuore di pastore e con la visione di chi si preoccupa di difendere la dottrina della Chiesa, di accompagnare il suo popolo, di formare il suo clero, di creare un buon rapporto con le persone della Chiesa e della società. Convinto dell’importanza dell’arte tipografica, scrive in una lettera in italiano al nunzio di Torino nel maggio 1598 manifestando l’esigenza di avere una tipografia:«Fra l’altre cose necessarie, una è che si habbia in Annessi un stampatore. Gl’hæretici mandano fuora ogni hora libretti pestilentissimi, et restano molte oprette catholiche nelle mani degl’authori per non poterle sicuramente inviare in Lione et non haver commodità di stampatore» (L I 337).Francesco di Sales, in vita, ha costruito con saggezza e santità una visione di comunicazione intrapersonale, interpersonale, comunitaria e istituzionale in un tutto unitario e collegato. Dopo la sua morte, la sua vita e il suo insegnamento hanno avuto un enorme influsso sull’Europa del suo tempo e dei secoli successivi, in tutta la Chiesa e nel mondo. Il patrono dei giornalisti e scrittori, continua ad essere un esempio di comunicatore ancora oggi nel nostro universo digitale e virtuale. | Svätý František je učiteľ komunikácie! Ak na jednej strane vie, ako sprevádzať ľudí v medziľudskom vzťahu, na druhej strane je mužom vízie, dialógu, rozlišovania, rozhodnutí a rozhodnutí a riadenia. Vzhľadom na kontext náboženského napätia, v ktorom žije, môžeme povedať, že buduje organizačnú a inštitucionálnu komunikačnú stratégiu, pretože hlboko verí vo svoje poslanie ako Božieho muža a pastiera Cirkvi.František Saleský buduje komunikačnú politiku, ktorá mu umožňuje budovať jednotu medzi jeho klérom a jeho ľudom na úrovni diecézy a zároveň reprezentuje katolícku cirkev so silným zmyslom pre vernosť a zodpovednosť.Pápež Benedikt vyjadruje túto jeho duchovnú a komunikačnú kompetenciu veľmi jasne:"Je to apoštol, kazateľ, spisovateľ, muž činu a modlitby; usilujúci sa realizovať ideály Tridentského koncilu; zapojený do kontroverzie a dialógu s protestantmi, stále viac a viac videl, že účinnejšie ako teologická konfrontácia je osobný vzťah lásky. (Benedikt XVI., 2. marca 2011)František komunikuje s veľkým srdcom pastiera a s víziou vlastnou tým, ktorí sa zaoberajú obranou náuky Cirkvi, sprevádzaním jej ľudu, formovaním jej duchovenstva, vytváraním dobrého vzťahu s ľuďmi Cirkvi a spoločnosti. Presvedčený o dôležitosti tlače napísal v máji 1598 list v taliančine turínskemu nunciovi, v ktorom vyjadril potrebu dobrej tlače:"Okrem iného je potrebné, aby v Annecy bolo dobré vydavateľstvo. Heretici vydávajú nesmierne množstvo literatúry, zatiaľ čo katolícki autori nemajú kde vydať svoje diela a nemajú možnosť bezpečne ich poslať do Lyonu, aby tam boli vytlačené. " (L I 337).František Saleský v živote vybudoval s múdrosťou a svätosťou víziu medziľudskej, komunitnej a inštitucionálnej komunikácie v jednotnom a prepojenom celku. Po jeho smrti mal jeho život a učenie obrovský vplyv na Európu jeho doby a nasledujúcich storočí v celej Cirkvi a vo svete. Patrón novinárov a spisovateľov je aj dnes príkladom komunikátora v našom digitálnom a virtuálnom svete. |
| **Titolo sezione 6** | Cronache di Famiglia |  |
| **Titolo Cronache di Famiglia** | ADMA PRIMARIA – ESERCIZI SPIRITUALI “LA GRAZIA VALE PIU’ DELLA VITA” |  |
| **Testo Cronache di Famiglia** | Oltre 450 persone tra luglio e agosto hanno partecipato agli esercizi spirituali guidati da don Alejandro Guevara Rodriguez e donRoberto Carelli. Si tratta di un'esperienza di famiglia a 360°: i genitori hanno tempo e spazio per la preghiera liturgica e silenziosa seguendo un cammino di meditazione che quest'anno ha avuto come tema “La tua grazia vale più della vita” (Sal 63,4), ispirato da tre meditazioni:1. Pensieri nuovi: ritrovare la Parola e la Preghiera, 2. Vita nuova: rilanciare la crescita delle virtù, particolarmente l’Umiltà e Carità, 3. Relazioni nuove: le “due colonne” sognate da Don Bosco, le persone di Gesù e Maria, i due Risorti; la concretezza dell’Eucarestia e del Rosario, i Sacramenti della Comunione e della Confessione. Riflessioni, queste, che hanno poi trovato consigli e spunti in alcuni brani della Filotea diSan Francesco di Sales.Mentre i genitori vivono l’esperienza degli esercizi spirituali, i bambini i ragazzi e i giovani, sotto la guida degli animatori, figli più grandi di queste stesse famiglie, trascorrono giornate con percorsi distinti e ben curati di gioco, preghiera e formazione, frutto di una preparazione attenta portata avanti durante l’anno e vivendo nel concreto il precetto di San Francesco di Sales “fate tutto per amore, nulla per forza”.A seguire alcune testimonianze dei partecipanti:L'amore di Dio mi precede ed è più grande di tutto: di ogni mio peccato, paura, miseria, lontananza. Sono amata, sono desiderata, sono attesa, sono cercata. Dal Padre che vuole farmi il regalo più grande: Gesù. Io devo "solo" aprire il mio cuore e accogliere questo dono.Lasciarmi amare da Dio. E ricambiare questo amore: amare Dio e amare gli altri.----- o -----Avevo proprio bisogno di fermarmi, di svuotare me stesso da tutte le angosce e le preoccupazioni per essere "riempito" della Grazia di Dio. Quanti doni riceviamo ogni giorno e tanti doni ho ricevuto durante il ritiro, attraverso la preghiera, l'adorazione, le condivisioni e i momenti comuni. Tutti ci portano a Gesù!!Cosa mi sono portato a casa: "La Carità è Amore".Grazie ad essa noi siamo capaci di amare Gesù sopra ogni altra cosa ed è essa che rende possibile amare il nostro prossimo come noi stessi per amore di Gesù.----- o -----Da questi esercizi sono tornata a casa con il desiderio di crescere nella vita di Grazia e di vigilare su tutto ciò che è di ostacolo all'umiltà profonda, unica condizione per lasciarci riempire di Dio.----- o -----È un'esperienza che celebra il primato di Dio nella nostra vita, creando le condizioni necessarie a dedicare tempo e cuore alla preghiera e alla meditazione. La cornice della montagna ispira il cuore con la sua bellezza che parla di Dio. Gli incontri con altre famiglie aprono il cuore alla condivisione. Per noi è stata un'esperienza goduta e gioita da tutti, genitori e figli e anche la loro esperienza di gioco e condivisione con gli altri bimbi e con gli animatori ha donato un grande felicità. Per noi è una tappa fissa ormai da anni e ringraziamo la Provvidenza di questa opportunità annuale di ristoro. | Viac ako 450 ľudí sa od júla do augusta zúčastnilo duchovných cvičení, ktoré viedli don Alejandro Guevara Rodriguez a donRoberto Carelli. Je to čas pre rodiny: rodičia majú čas a priestor na liturgickú a tichú modlitbu, aby mohli meditovať tohoročnú tému "Veď tvoja milosť je lepšia ako život" (Ž 63,4), inšpirovanú tromi meditáciami:1. Nové myšlienky: znovuobjaviť Slovo a modlitbu, 2. Nový život: obnovenie rastu cností, najmä pokory a pravej lásky, 3. Nové vzťahy: "dva piliere", o ktorých sníval don Bosco, osoby Ježiša a Márie, dva vzkriesené; konkrétnosť Eucharistie a ruženca, sviatostí prijímania a spovede. Úvahy, tieto, ktoré potom našli rady a myšlienky v niektorých pasážach Filotey Sv. Františka Saleského.Zatiaľ čo rodičia prežívali duchovné cvičenia, deti, mladí ľudia a mladí ľudia, pod vedením animátorov, staršie deti z tých istých rodín, trávia dni s odlišnými a primeraným programom hier, modlitby a formácie na tému výroku svätého Františka Saleského "robte všetko z lásky, nič nasilu".Nižšie sú uvedené niektoré svedectvá účastníkov:Božia láska ma predchádza a je väčšia ako všetko: zo všetkých mojich hriechov, strachu, biedy, vzdialenosti. Som milovaný, som žiaduci, očakáva sa, som hľadaný. Od Otca, ktorý mi chce dať najväčší dar: Ježiša. Musím "len" otvoriť svoje srdce a privítať tento dar.Nech ma Boh miluje. A oplatiť túto lásku: milovať Boha a milovať druhých.----- o -----Naozaj som sa potreboval zastaviť, vyprázdniť sa od všetkých úzkostí a starostí, aby som bol "naplnený" Božou milosťou. Koľko darov dostávame každý deň a toľko darov, ktoré som dostal počas ústupu, prostredníctvom modlitby, adorácie, zdieľania a spoločných okamihov. Každý nás vezme k Ježišovi!!Čo som priniesol domov: "Robiť dobro je láska".Vďaka nemu sme schopní milovať Ježiša nadovšetko a práve to umožňuje milovať svojho blížneho ako seba samého pre Ježišovu lásku.----- o -----Z týchto cvičení som sa vrátil domov s túžbou rásť v živote Milosti a dohliadať na všetko, čo je prekážkou hlbokej pokory, jedinou podmienkou na to, aby sme sa nechali naplnení Bohom.----- o -----Je to skúsenosť, ktorá oslavuje božie prvenstvo v našom živote a vytvára potrebné podmienky na to, aby sme venovali čas a srdce modlitbe a meditácii. Rám hory inšpiruje srdce svojou krásou, ktorá hovorí o Bohu. Stretnutia s inými rodinami otvárajú srdce zdieľaniu. Pre nás to bol zážitok, ktorý si všetci, rodičia a deti užívali a radovali sa a tiež ich zážitok z hrania a zdieľania s ostatnými deťmi a s animátormi dával veľké šťastie. Pre nás to bola už roky pevná etapa a ďakujeme Božej prozreteľnosti za túto každoročnú príležitosť na občerstvenie. |
| **Testo Cronache di Famiglia** | ASIA EST - OCEANIA – CRESCE L’ADMA NELLA REGIONE, CON NUOVE E GIOVANI ADESIONI |  |
| **Testo Cronache di Famiglia** | Da quando, nel settembre 2021, si è svolto il secondo Congresso dell’Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) della Regione salesiana Asia Est – Oceania (AEO), nei Paesi e nelle Circoscrizioni che la compongono si va registrando una consistente ed entusiasta crescita di questo importante gruppo della Famiglia Salesiana: nuovi gruppi, nuovi aspiranti, nuovi giovani ADMA e anche i primi membri ADMA in alcuni Paesi, come il Pakistan e le Isole Salomone. Probabilmente sono tre le parole chiave di questo processo: Crescita - Gioventù - Formazione.Dopo il Congresso ADMA 2021 nella Regione AEO, don Godofredo Atienza, già Ispettore di FIS, è stato nominato Coordinatore Regionale degli Animatori Spirituali e molti Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) sono stati orientati e ispirati nel loro compito di accompagnamento a livello locale o Ispettoriale. E ora che ci sono meno restrizioni di movimento e di riunione, anche l’ADMA di Timor Est si sta preparando per il suo Congresso nazionale (ottobre 2022).Ecco alcuni segni concreti e recenti della crescita carismatica dell’ADMA nella regione AEO:L’Ispettoria delle Filippine Nord (FIN) ha tenuto a Manila, lo scorso 16 luglio, la formazione della leadership nazionale ADMA (Manila, 16) con la presenza di animatori spirituali Salesiani e delle FMA. L’obiettivo è stato quello di rafforzare le motivazioni e l’identità dei rispettivi responsabili dei centri ADMA di tutto il Paese.I responsabili dell’ADMA delle Filippine Sud (FIS), con l'animazione e la formazione della leadership ADMA - sia dei leader laici che dell'animatore spirituale ispettoriale, sempre don Atienza – stanno accompagnando un nuovo centro locale che sta sorgendo sull’isola di Olango, con una maggioranza di membri del gruppo ADMA Giovani. Questo nuovo centro è tra i pochi centri ADMA lontano e separato da qualsiasi comunità salesiana o delle FMA, e costituisce una vera “esperienza missionaria ADMA”.L’ADMA Giovani di Timor Est (TLS) è in piena crescita. Recentemente anche il centro ADMA di Venilale sta diffondendo i suoi giovani ADMA in formazione. In un contesto nazionale di forte presenza dell’associazione, con oltre 900 membri a Timor Est, ma per lo più anziani, la presenza dei gruppi giovanili ha un forte impatto ispirativo. L’animatrice spirituale delle FMA, suor Caroline, inoltre, è sempre disponibile.In Papua Nuova Guinea (PGS), a Port Moresby, è partito il secondo corso di formazione per l’ADMA Giovani, con sessioni animate da Sr Alice Fulgencio, FMA, animatrice spirituale del gruppo.In Corea del Sud (KOR) i due centri ADMA – a Gwangju e Seoul – segnano entrambi nuove adesioni e nuovi aspiranti che iniziano la loro formazione. Con i nuovi animatori spirituali dei Salesiani e delle FMA e il sostegno di entrambi gli Ispettori, si prospetta un futuro luminoso.In Thailandia (THA) il Centro ADMA di Bangkok è impegnato nella formazione e nelle attività apostoliche, accompagnato con costante pazienza da don Aaron Alcoseba e dagli animatori laici del centro.A ben vedere, la devozione a Maria Ausiliatrice è un tesoro comune a tutta la Famiglia Salesiana, ma che l’ADMA è chiamata a coltivare e diffondere in maniera speciale. Oltre al sito centrale dell'ADMA, dal 2022 è attivo anche il nuovo sito internazionale dedicato a Maria Ausiliatrice aperto a tutti i 32 gruppi della Famiglia Salesiana: https://ausiliatrice.org Secondo l'Animatore Spirituale Mondiale dell’ADMA, don Alejandro Guevara, SDB, “Questo nuovo spazio vuole essere un modo semplice per ringraziare Dio per il grande dono che ci ha fatto nella Beata Vergine Maria, rendendoci tutti figli di Maria; è un’opportunità per rinnovare la nostra devozione mariana, ricevuta e trasmessa nello stile di Don Bosco, e anche un invito a ritrovarsi attorno a Colei che ci raduna e ci fa incontrare”. | Od druhého kongresu Združenia Márie Pomocnice kresťanov (ADMA) saleziánsko-oceánskeho regiónu (AEO) v septembri 2021, v krajinách a oblastiach, ktoré ju tvoria, dochádza k neustálemu a nadšenému rastu tejto dôležitej skupiny saleziánskej rodiny: nové skupiny, noví ašpiranti, noví MLADÍ ADMA a tiež prví členovia ADMA v niektorých krajinách, ako napríklad Pakistan a Šalamúnove ostrovy. V tomto procese sú pravdepodobne tri kľúčové slová: Rast - Mládež - Odborná príprava.Po kongrese ADMA 2021 v regióne AEO bol don Godofredo Atienza, bývalý provinciál FIS, vymenovaný za regionálneho koordinátora duchovných animátorov a mnohí saleziáni a dcéry Márie Pomoc kresťanov (FMA) boli vedení a inšpirovaní v ich úlohe sprevádzania na miestnej alebo provinčnej úrovni. A teraz, keď je menej obmedzení pohybu a zhromažďovania, ADMA Východného Timoru sa pripravuje aj na svoj Národný kongres (október 2022).Tu je niekoľko konkrétnych a nedávnych znakov charizmatického rastu ADMA v regióne AEO:Provincia Severné Filipíny (FIN) sa konala v Manile, minulý rok 16. júla, vytvorenie národného vedenia ADMY (Manila, 16) za prítomnosti saleziánskych duchovných animátorov a FMA. Cieľom bolo posilniť motiváciu a identitu príslušných vedúcich centier ADMA po celej krajine.Vedúci Združenia ADMA Filipíny juh (FIS) s animáciou a formovaním vedenia ADMY - laických vodcov aj provinčného duchovného animátora, tiež Dona Atienzu - sprevádzajú nové miestne centrum, ktoré sa buduje na ostrove Olango, kde väčšina členov sú súčasťou mládežníckej skupiny ADMA. Toto nové centrum je jedným z mála centier ADMA ďaleko a oddelene od akejkoľvek saleziánskej alebo FMA komunity a predstavuje skutočný "misionársky zážitok ADMY".Adma Youth of East Timor (TLS) je na vzostupe. Nedávno aj centrum Admy vo Venilale rozšírila svoju mladú ADMA vo formácii. V národnom kontexte silnej prítomnosti združenia s viac ako 900 členmi vo Východnom Timore, ale väčšinou staršími ľuďmi, má prítomnosť mládežníckych skupín silný inšpiratívny vplyv. Duchovná animátorka FMA, sestra Caroline, je tiež vždy k dispozícii.V Papue-Novej Guinei (PGS), v Port Moresby, sa začal druhý formačný kurz pre ADMA Giovani, s reláciami animovanými Sr. Alice Fulgencio, FMA, duchovnou animátorkou skupiny.V Južnej Kórei (KOR) dve centrá ADMA – v Gwangju a Soule – označujú nové prírastky a nových ašpirantov, ktorí začínajú s formáciu. S novými duchovnými animátormi Saleziánov a FMA a podporou oboch provinciálov sa črtá svetlá budúcnosť.V Thajsku (THA) sa centrum ADMA v Bangkoku zaoberá formačnými a apoštolskými aktivitami, sprevádzané neustálou a trpezlivou starostlivosťou dona. Aarona Alcosebu a laických animátorov centra.Pri bližšom skúmaní je úcta k Márii Pomocnici spoločným pokladom pre celú saleziánsku rodinu, ktorý je však ADMA povolaná pestovať a šíriť zvláštnym spôsobom. Okrem centrálnej webovej stránky ADMA je od roku 2022 aktívna aj nová medzinárodná webová stránka venovaná Márii Pomoc kresťanom, otvorená pre všetkých 32 skupín saleziánskej rodiny: <https://ausiliatrice.org> Podľa Svetového duchovného animátora ADMY, dona Alejandra Guevaru, SDB, "Tento nový priestor chce byť jednoduchým spôsobom, ako poďakovať Bohu za veľký dar, ktorý nám dal v Blahoslavenej Panne Márii, čím nás všetkých urobil deťmi Márie; je to príležitosť obnoviť našu mariánsku oddanosť, prijatú a odovzdanú v štýle dona Bosca, a tiež pozvanie zhromaždiť sa okolo nej, ktorá nás zhromažďuje a núti nás stretnúť sa". |
| **Titolo Cronache di Famiglia** | COREA DEL SUD – PRIMO STORICO INCONTRO DEI GRUPPI DELL’ADMA |  |
| **Testo Cronache di Famiglia** | Seul, Corea del Sud – luglio 2022 – In questi ultimi anni in Corea del Sud sono stati fondati due gruppi dell’Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA): il primo a Gwangju (2017) e il secondo a Seul (2021). A causa della pandemia il primo incontro in presenza in assoluto dell’ADMA nel Paese si è svolto dal 21 al 23 luglio a Neri, nella casa di ritiro salesiana sulle coste sudoccidentali del Paese. 24 membri dell’ADMA, di cui 3 aspiranti, hanno condiviso la preghiera comune, il tempo per il confronto, la formazione, le informazioni e lo svago, al fine di rafforzare la propria identità. Molti sono i segnali di crescita, tra cui la cura degli animatori spirituali, grazie al sostegno sia degli Salesiani, sia delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Corea del Sud. I due centri di Seoul e Gwangju stanno lentamente crescendo di numero. Il 24 maggio scorso, ad esempio, altri 8 nuovi membri hanno fatto la loro promessa a Gwangju, durante l’Eucaristia celebrata dall’animatore spirituale ADMA dell’Ispettoria SDB, don Henry Woo. | Soul, Južná Kórea – júl 2022 – V posledných rokoch boli v Južnej Kórei založené dve skupiny Združenia Márie Pomocnice kresťanov (ADMA): prvá v Gwangju (2017) a druhá v Soule (2021). V dôsledku pandémie sa vôbec prvé stretnutie ADMA v krajine konalo od 21. do 23. júla v Neri, v saleziánskom ústupovom dome na juhozápadnom pobreží krajiny. 24 členov ADMA, vrátane 3 ašpirantov, zdieľalo spoločnú modlitbu, čas na diskusiu, formovanie, informácie a voľný čas, aby posilnili svoju identitu. Existuje mnoho náznakov rastu, vrátane starostlivosti o duchovných animátorov, vďaka podpore saleziánov a dcér Márie Pomocnice kresťanov Južnej Kórey. Počet dvoch centier Soul a Gwangju pomaly rastie. Napríklad 24. mája dalo sľub 8 ďalších nových členov v Gwangju počas Eucharistie, ktorú slávil duchovný animátor PROVINCIE SDB pre ADMU, don Henry Woo. |
| **Titolo Cronache di Famiglia** | ADMA A CHAINÇA - PORTOGALLO |  |
| **Testo Cronache di Famiglia** | Questo gruppo è nato nel 2012 con 32 membri. È inserito nella comunità parrocchiale di S.Vicente ad Abrantes, diocesi di Portalegre/Castelo Branco - Portogallo, più precisamente in una zona rurale chiamata Chainça che è servita dalla chiesa di Nossa Senhora das Graças. Il parroco è lo stesso della città. Le FMA sono venute qui nel 2005 per un sostegno pastorale. Nel 2019 sono entrati 5 soci in più e quell'anno abbiamo regolarizzato la situazione con la richiesta di aggregazione dopo esplicita autorizzazione del Vescovo e dell’Ispettore. Durante la pandemia siamo stati uniti dal telefono e dall'iniziativa: "Uno per tutti, per Maria Ausiliatrice". Questo gruppo è quello che assicura una preghiera assidua per la cura pastorale e catechistica di questa sezione del Popolo di Dio. E il 90% di coloro che frequentano il Rosario e il Sacramento della Riconciliazione sono ADMA. Stiamo cercando di ringiovanire l'Associazione partendo dalle catechesi alla famiglie che sono più sensibili dal punto di vista spirituale. | Táto skupina sa zrodila v roku 2012 s 32 členmi. Je súčasťou farskej komunity sv. Vincenta v Abrantes, diecézy Portalegre/Castelo Branco - Portugalsko, presnejšie vo vidieckej oblasti zvanej Chainça, kde sa nachádza kostol Nossa Senhora das Graças. Kňazskú službu poskytuje miestny farár. Sestry FMA sem prišli v roku 2005 na pastoračnú výpomoc. V roku 2019 vstúpilo ďalších 5 členov a v tom roku sme upravili situáciu žiadosťou o zlúčenie po výslovnom súhlase biskupa a provincie. Počas pandémie nás zjednotili telefonicky a iniciatívne: "Jeden za všetkých, všetci za Máriu Pomocnicu kresťanov". Táto skupina je tá, ktorá zabezpečuje pravidelnú modlitbu za pastoračnú a katechetickú starostlivosť o túto časť Božieho ľudu. A 90% tých, ktorí navštevujú ruženec a sviatosť zmierenia, sú členovia ADMY. Snažíme sa omladiť Združenie od katechézy až po rodiny, ktoré sú z duchovného hľadiska citlivejšie. |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **Cronache di famiglia - Titolo** |  |  |
| **Cronache di famiglia - Testo** |  |  |